

Divisione Decentramento, Servizi Culturali e Amm.vi, Giovani e Pari  
Opportunità  
Area Attività Culturali  
GP  
0/A

2020 01565/065

## CITTÀ DI TORINO

### DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

21 luglio 2020

Convocata la Giunta, presieduta dalla Sindaca Chiara APPENDINO, sono presenti, oltre la Vicesindaca Sonia SCHELLINO, gli Assessori:

Antonietta DI MARTINO  
Marco GIUSTA  
Maria LAPIETRA  
Francesca Paola LEON

Marco PIRONTI  
Sergio ROLANDO  
Alberto SACCO  
Alberto UNIA

Assenti, per giustificati motivi, gli Assessori Roberto FINARDI – Antonino IARIA.

Con l'assistenza del Segretario Generale Mario SPOTO.

OGGETTO: ORIENTAMENTI PER LO SVILUPPO DI PERCORSI DI RETE E DI PROGETTI INTERSETTORIALI BASATI SULL'EDUCAZIONE MUSICALE E FINALIZZATI ALLA REALIZZAZIONE DI UNA SCUOLA DIFFUSA DI MUSICA E COOPERAZIONE. APPROVAZIONE.

Proposta delle Assessore Leon e Di Martino.

Nel settembre 1979, con deliberazione della Giunta Municipale (mecc. 1979 06038/07), allo scopo di contribuire alla diffusione della cultura musicale, per avvicinare in particolar modo i ragazzi e i giovani alla pratica strumentale e al canto e per formare il pubblico del domani, la Città istituì i Corsi di Formazione Musicale, attività didattiche e formative in ambito musicale offerte alla cittadinanza quale proposta educativa di base, assolutamente necessaria in un panorama culturale non ancora strutturato su questo piano. Da allora a oggi il progetto formativo è proseguito ininterrottamente ampliandosi e sviluppandosi nel tempo e, attraverso di esso, la Città ha offerto ed offre, ad un ampio numero di cittadini, una formazione musicale di base di sempre crescente qualità, costituita da una vasta gamma di insegnamenti di indirizzo classico e jazz per differenti fasce di età e competenze. A partire dall'anno 2003 i Corsi hanno trovato sede presso la "Casa della Cultura Wolfgang Amadeus Mozart" sita in corso Taranto 160, struttura di proprietà della Città, nei cui spazi è anche accolto il Centro Interculturale Cittadino. La localizzazione delle attività in un centro di nuova formazione, allestito con aule insonorizzate per la pratica musicale, strumenti musicali, materiale didattico a disposizione di allievi e insegnanti, biblioteca attrezzata con apparecchiature di ascolto, spazi per incontri, conferenze, stage e spazi per uffici amministrativi, ha permesso di fare assumere al progetto una visione più ampia e, con deliberazione della Giunta Comunale (mecc. 2003 05336/045), è così nato il "Centro di Formazione Musicale", spazio deputato a diffondere la cultura musicale attraverso attività didattiche e formative differenti.

Durante i quarant'anni di attività l'offerta formativa è stata molto varia e sono state coinvolte centinaia di persone di ogni età, provenienti prevalentemente dal tessuto cittadino, con numeri sempre crescenti. Per l'anno formativo 2019/2020 gli allievi frequentanti sono stati circa 430, le richieste totali di iscrizione sono state circa 650, a molte dunque, non è stato possibile dare corso a causa dei limiti oggettivi di accoglienza della struttura.

A fronte della costante crescita della domanda da parte dei cittadini, conseguente alla sempre più elevata qualità del servizio offerto e alle mutate esigenze culturali, è interesse della Città ampliare il più possibile l'offerta educativa presentata, raggiungendo un numero più ampio di cittadini e proponendo una distribuzione più capillare sul territorio delle attività formative musicali. Ciò è possibile attraverso il coinvolgimento nel progetto di istituzioni, enti e associazioni radicate sul territorio e già attive nell'ambito dell'educazione e della formazione culturale di base.

In relazione ai soggetti istituzionali cittadini si evidenzia che da anni è presente ed è particolarmente radicato sul territorio ITER, Istituzione Torinese per una Educazione Responsabile. ITER è un'importantissima realtà che dagli anni '70 si occupa di offrire esperienze di formazione e crescita nell'ambito dei diversi linguaggi espressivi, quali l'arte, il teatro, il cinema, la musica. Da sempre all'avanguardia sulle metodologie e tecniche di apprendimento vanta una diffusa rete di Centri Educativi e laboratori che si configurano come

spazi di sviluppo della conoscenza, luoghi aperti per stare e fare insieme, occasioni di crescita e formazione di qualità, risposta alle nuove esigenze emergenti dell'educazione e della formazione lungo tutto l'arco della vita.

I Centri ed i laboratori di ITER, hanno assunto, nel tempo, un ruolo consapevole e chiaro nel percorso di costruzione di una città educativa, divenendo riferimento, nei rispettivi ambiti di intervento, per le famiglie oltre che per il mondo della scuola.

In particolare i Laboratori "Il Trillo di via Manin 2" e "Sergio Liberovici ...MusicalMente insieme" di via Balla n. 13 hanno utilizzato la musica come strumento di crescita e formazione. Il Laboratorio "Il Trillo" è uno dei più attrezzati laboratori di musica d'Italia, con lo strumentario Orff completo e più di cinquanta tipi di strumenti musicali diversi, dedicato alla formazione musicale a partire dalla primissima infanzia.

Il laboratorio musicale "Sergio Liberovici ...MusicalMente insieme", attualmente affidato in concessione all'Ufficio Scolastico territoriale, nasce da un percorso di lavoro e di ricerca intrapreso con il maestro Sergio Liberovici, centrato sul valore espressivo e comunicativo del suono, sul linguaggio musicale inteso come esperienza individuale e collettiva di conoscenza e invenzione.

L'esperienza maturata con i bambini in questo ambito ha mostrato come la musica sperimentata quale linguaggio globale, da cogliere a livello sensoriale, affettivo e mentale, può diventare anche occasione di crescita, di socializzazione, di inclusione sociale.

Con deliberazione del Consiglio di amministrazione di ITER n. 20 del 29/06/2020 è stata approvata la proposta di collaborazione tra ITER, Istituzione Torinese per una Educazione responsabile, il Centro di Formazione Musicale della Città e il Centro Interculturale, finalizzata a dare vita a progetti integrati basati sull'educazione e sulla formazione musicale.

Tale collaborazione coinvolgerà il laboratorio musicale "Il Trillo di via Manin n. 20 sopra citato e la Scuola Centro Civico di via Bardonecchia n. 34 (che ospita una scuola secondaria di I grado ad indirizzo musicale). La "Scuola Centro Civico" è una struttura in condivisione con l'I.C. Torino corso Racconigi, che si caratterizza come un hub culturale ad alta densità educativa e in cui coesistono e si sperimentano diverse forme di linguaggi espressivi, tra cui la musica, il cinema, il teatro. Comprende anche un laboratorio di didattica innovativa EDU - LAB, nato nell'ambito di Torino City Lab, pensato come spazio dedicato all'innovazione nel campo educativo per stimolare la sperimentazione di soluzioni per la didattica e per gli ambienti di apprendimento.

ITER inoltre si attiverà per coinvolgere nel progetto il laboratorio musicale "Sergio Liberovici ...MusicalMente insieme", attualmente affidato in concessione all'Ufficio Scolastico territoriale.

Attraverso queste risorse ITER si configura come un soggetto capace di lavorare congiuntamente ad altri, su progetti che non prevedono la costruzione di nuove strutture ma che sono in grado di mettere in relazione ciò che tutti, a vario titolo, fanno quotidianamente nei confronti della formazione di base e del tempo libero, valorizzando spazi e attività di ciascuno.

In relazione ai definiti obiettivi di ampliamento dell'offerta culturale formativa in ambito musicale si evidenzia inoltre come oggi, secondo nuove visioni, l'Amministrazione, attribuisca alla cultura e alla sua divulgazione un nuovo e importante valore sociale; consideri la formazione musicale un servizio pubblico di base offerto a tutta la cittadinanza capace di stimolare sul territorio crescita culturale e inclusione sociale. Si ritiene infatti che attraverso la conoscenza e la pratica musicale si possano fornire servizi educativi e formativi orientati alla costruzione di uno spirito cooperativo, all'integrazione culturale, alla valorizzazione delle comunità e delle differenti professionalità e risorse. Proprio su questo fronte, alcune attività del Centro di Formazione Musicale, quali i laboratori collettivi di pratica d'insieme, i laboratori di musica etnica e alcuni primi progetti orientati all'internazionalizzazione, con l'accoglienza di studenti e musicisti provenienti da paesi extra Europei, hanno permesso di verificare la forte capacità della musica di sviluppare conoscenza, interculturalità, legami sociali, virtuosi processi di cooperazione, inclusione e rigenerazione territoriale.

Gli ottimi esiti di dette attività, svolte in collaborazione con il Centro Interculturale della Città di Torino, altra importante realtà istituzionale, attiva dal 1996 con l'obiettivo di offrire a tutti i cittadini, sia nativi sia migranti, opportunità di formazione interculturale, occasioni di incontro, dialogo e confronto su temi e questioni di interesse comune, permettono di ipotizzare nuovi percorsi intersettoriali, tra le differenti realtà cittadine operanti in ambito formativo e culturale, basati sulla pratica musicale e fondanti per lo sviluppo del "cittadino musicale" colui che conferisce valore all'ascolto dell'altro e alla cooperazione tra tutti.

Sulla base di questo ulteriore obiettivo e in considerazione delle mutate necessità dei territori e delle esigenze di rigenerazione sociale e culturale che si manifestano nelle aree periferiche della Città, l'Amministrazione intende dunque dare vita ad una scuola diffusa di musica e cooperazione che può realizzarsi attraverso l'attivazione di progetti di rete da svilupparsi sul territorio cittadino. La costruzione di una rete di soggetti attivi negli ambiti della formazione musicale, dell'educazione e della cultura, basata sulla condivisione di attività, progetti, strutture, spazi, permette di realizzare collaborazioni significative attraverso le quali raggiungere più agevolmente obiettivi comuni e risultati attesi, ottimizzando le rispettive risorse e valorizzando le competenze di ciascuno. Le collaborazioni di rete possono avviarsi sia con realtà istituzionali come quelle sino ad ora citate, sia con associazioni culturali, imprese del terzo settore e/o soggetti territoriali da individuarsi a mezzo di specifiche e successive procedure.

Con la presente deliberazione si intende dunque approvare, in prima istanza, l'avvio di una collaborazione in rete tra Centro di Formazione Musicale, ITER e Centro Interculturale, finalizzata alla progettazione e realizzazione di attività in rete costruite sulla logica dell'integrazione delle iniziative, che utilizzino la musica quale strumento per stimolare crescita culturale e sociale dei territori.

In seconda istanza, i soggetti individuati collaboreranno tra loro, in relazione alle rispettive esperienze e contatti, all'individuazione di associazioni, imprese del terzo settore e/o

soggetti territoriali attivi negli ambiti della formazione, dell'educazione e dell'integrazione sociale, con i quali consolidare la nascente rete e ampliare le attività da proporre al territorio.

La rete scuola diffusa di musica e cooperazione si baserà sulla condivisione di attività, progetti, strutture, spazi. Non si intende generare nuove strutture o trasformare quelle esistenti, ma dotarsi di uno strumento organizzativo estremamente flessibile ove le competenze e le capacità di ciascuno si coordinino su specifiche azioni progettuali ai fini dell'ottimizzazione e valorizzazione delle risorse.

La collaborazione tra i soggetti in rete potrà avvenire per la realizzazione di progetti basati su attività riferibili ai seguenti assi:

*Parole di musiche, le canzoni come identità*

Faranno riferimento a questo asse attività e progetti che utilizzano la musica come strumento per conoscere, comunicare, mediare le tradizioni e le culture delle comunità, finalizzati a:

- favorire, attraverso il linguaggio della musica, l'inclusione sociale di adolescenti e giovani immigrati da poco giunti nel territorio cittadino, promuovendo la conoscenza delle differenti tradizioni musicali, narrative e sociali attraverso la pratica musicale sui repertori delle diverse culture;
- accompagnare i giovani di seconda generazione nello studio della pratica musicale, sperimentando anche linguaggi innovativi afferenti a sottoculture giovanili;
- diminuire, attraverso le contaminazioni e l'uso delle tecnologie, le distanze fisiche e sociali tra gli individui;
- favorire laboratori di pratica musicale tra musicisti di differenti paesi;
- favorire progetti di formazione e/o residenzialità per studenti e musicisti stranieri.

*Tecnologie per la ricerca, la produzione, la diffusione della musica.*

Fanno riferimento a detto asse progetti finalizzati a diffondere la conoscenza e l'uso delle tecnologie digitali legate al mondo della musica e della produzione musicale di tipo elettronico su più livelli, ossia rivolti sia a studenti, in un'ottica di coinvolgimento dei giovani e delle fasce a rischio, sia a docenti in un'ottica di sviluppo dei saperi, aggiornamento e adeguamento di metodologie e tecniche innovative di creazione e formazione musicale.

*Musica per le immagini.*

Fanno riferimento a detto asse progetti che armonizzano la divulgazione delle colonne sonore attraverso l'exkursus storico sulla musica per film, il cinema e la musica applicata alle immagini (film, fotografie, quadri, musica per videogiochi). L'offerta si colloca all'interno di un nuovo filone dedicato alla divulgazione musicale non necessariamente supportata da capacità strumentali; un percorso culturale di avvicinamento alla musica e all'ascolto musicale come spettatori e per la formazione del pubblico.

*Spazi e contatti.*

Fanno riferimento a questo asse progetti pensati per potenziare le opportunità dei musicisti anche non professionisti, di esprimere le loro abilità in spazi pubblici e privati anche

non convenzionali. Con questi progetti si intende agevolare la partecipazione attiva dei musicisti, con le proprie produzioni, a manifestazioni e festival organizzati dalla Città.

Secondo modalità che potranno essere concordate con successivi atti tra i dirigenti delle diverse Aree Amministrative afferenti agli assessorati scriventi e ai fini della realizzazione di progetti declinati secondo gli assi individuati:

- il Centro di Formazione Musicale potrà mettere a disposizione, oltre alla maturata esperienza didattica e formativa, il personale docente già coinvolto nei corsi, la sede comunale di corso Taranto con tutta la strumentazione disponibile, il personale coinvolto nella gestione amministrativa dei corsi e le relative capacità organizzative e gestionali;
- il Centro Interculturale potrà mettere a disposizione l'ampia esperienza maturata nel corso degli anni non solo in ambito formativo e culturale ma anche educativo, artistico e sociale. Grazie a una metodologia di lavoro che ha sempre privilegiato la costituzione di reti tra Enti del Pubblico e del Privato Sociale a livello cittadino e nazionale e la valorizzazione e il protagonismo dei giovani, il Centro è un vero e proprio "laboratorio" dove si sperimentano nuove forme condivise di "fare cultura" e si sviluppano azioni volte a favorire la coesione sociale e la partecipazione attiva della comunità;
- ITER potrà mettere a disposizione l'ampia esperienza maturata nel campo dell'educazione e della formazione e, per ciò che concerne gli spazi, la "Scuola Centro Civico" di via Bardonecchia 34, ed il Laboratorio musicale "il Trillo" di via Manin 20. Si attiverà inoltre per coinvolgere nel progetto il laboratorio musicale "Sergio Liberovici ...MusicalMente insieme", attualmente affidato in concessione all'Ufficio Scolastico territoriale.

La collaborazione oggetto del presente provvedimento, inoltre, consentirà una migliore gestione delle attività attualmente realizzate, permetterà di arricchire il ventaglio delle iniziative proposte, di valorizzare le competenze di ciascun soggetto coinvolto e di ottimizzare le risorse umane ed economiche messe a disposizione, che non solo si confermano, ma che trarranno indubbi benefici da un'azione coordinata e unitaria.

Si demanda a successivi atti dirigenziali di provvedere alla definizione degli specifici progetti, degli accordi per la gestione condivisa delle risorse indicate, delle modalità per il coinvolgimento nella rete di associazioni o altri soggetti, anche non istituzionali, secondo quanto precedentemente indicato.

Si specifica che le collaborazioni di rete qui definite non prevedono maggiori spese per l'Amministrazione, in quanto le stesse rientrano nei normali stanziamenti delle rispettive realtà.

Tutto ciò premesso,

LA GIUNTA COMUNALE

Visto che ai sensi dell'art. 48 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti

Locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, la Giunta compie tutti gli atti rientranti, ai sensi dell'art. 107, commi 1 e 2 del medesimo Testo Unico, nelle funzioni degli organi di governo che non siano riservati dalla Legge al Consiglio Comunale e che non ricadano nelle competenze, previste dalle leggi o dallo Statuto, del Sindaco o degli organi di decentramento;

Dato atto che i pareri di cui all'art. 49 del suddetto Testo Unico sono:

favorevole sulla regolarità tecnica;

favorevole sulla regolarità contabile;

Con voti unanimi, espressi in forma palese;

### DELIBERA

- 1) di approvare, per le motivazioni, secondo le modalità e i contenuti espressi in narrativa che qui integralmente si richiamano, la realizzazione di percorsi intersettoriali e di rete tra il Centro di Formazione Musicale della Città, il Centro Interculturale cittadino e ITER, Istituzione Torinese per un'Educazione Responsabile, finalizzati a dare vita, attraverso la formazione e la pratica musicale, alla realizzazione di una scuola diffusa di musica e cooperazione orientata alla crescita culturale e sociale dei cittadini, fondante per lo sviluppo del "cittadino musicale", colui che conferisce valore all'ascolto dell'altro e alla cooperazione tra tutti;
- 2) di approvare che la collaborazione tra i soggetti di cui al punto 1) si baserà sulla condivisione di attività, progetti, strutture già in essere e che pertanto il presente atto non comporta ulteriori oneri o maggiori spese per la Città, in quanto gli stessi rientrano nei normali stanziamenti delle rispettive realtà;
- 3) di approvare che le attività e i progetti di rete, di successiva approvazione, saranno riferibili ai seguenti assi di intervento:
  - Parole di musiche, le canzoni come identità:* Asse finalizzato ad utilizzare la musica come strumento per conoscere, comunicare, mediare le tradizioni e le culture delle comunità;
  - Tecnologie per la ricerca, la produzione, la diffusione della musica.* Asse finalizzato a diffondere la conoscenza e l'uso delle tecnologie digitali legate al mondo della musica e della produzione musicale di tipo elettronico su più livelli;
  - Musica per le immagini:* Asse finalizzato alla divulgazione musicale non necessariamente supportata da capacità strumentali, atto a favorire l'avvicinamento alla musica e all'ascolto musicale per la formazione dei pubblici;
  - Spazi e contatti:* Asse finalizzato al potenziamento delle opportunità dei musicisti, anche non professionisti, di esprimere le loro abilità in spazi pubblici e privati anche non convenzionali e per stimolare processi di integrazione e partecipazione civica attraverso la pratica musicale;
- 4) di approvare che i progetti, declinati secondo gli assi di cui al precedente punto 3)

verranno definiti congiuntamente tra i partner di rete e approvati con successivi atti. Per la realizzazione degli stessi:

- il Centro di Formazione Musicale potrà mettere a disposizione il personale docente già coinvolto nei corsi, la sede di corso Taranto con tutta la strumentazione disponibile, il personale coinvolto nella gestione amministrativa dei corsi e le relative capacità organizzative e gestionali;
  - il Centro Interculturale potrà mettere a disposizione l'ampia esperienza maturata nel corso degli anni non solo in ambito formativo e culturale ma anche educativo, artistico e sociale;
  - ITER potrà mettere a disposizione l'ampia esperienza maturata nel campo dell'educazione e della formazione e, per quanto concerne gli spazi, la "Scuola Centro Civico" di via Bardonecchia 34, il Laboratorio musicale "il Trillo" di via Manin 20 e si attiverà per il coinvolgimento del laboratorio musicale "Sergio Liberovici ...MusicalMente insieme" di via Balla 13;
- 5) di approvare che nei rapporti di rete tra i soggetti di cui al punto 1) possano essere coinvolti, a mezzo di successivi atti, anche altri soggetti istituzionali cittadini e associazioni culturali. Detto coinvolgimento avverrà attraverso modalità e procedimenti che verranno definiti tra i dirigenti delle aree coinvolte con il presente provvedimento;
- 7) di attestare che il presente provvedimento non rientra nelle disposizioni in materia di Valutazione di Impatto Economico, ai sensi della deliberazione del 16 ottobre 2012 (mecc. 2012 05288/128), come da documento allegato (**all. 1**).
- 8) di dichiarare, attesa l'urgenza, in conformità del distinto voto palese ed unanime, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del Testo Unico approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

L'Assessora alla Cultura  
Francesca Paola Leon  
(FIRMATO IN MODALITA' DIGITALE)

L'Assessora all'Istruzione  
e all'Edilizia Scolastica  
Antonietta Di Martino  
(FIRMATO IN MODALITA' DIGITALE)

Il Direttore  
Divisione Decentramento,  
Servizi Culturali e Amministrativi,

Giovani e Pari Opportunità  
Emilio Agagliati  
(FIRMATO IN MODALITA' DIGITALE)

Il Dirigente  
Area ITER (Istituzione Torinese per una  
Educazione Responsabile)  
Enrico Bayma  
(FIRMATO IN MODALITA' DIGITALE)

Si esprime parere favorevole sulla regolarità tecnica.

Il Dirigente  
Area Attività Culturali  
Francesco De Biase  
(FIRMATO IN MODALITA' DIGITALE)

La Dirigente  
Area Cultura - Servizi Biblioteche  
Monica Sciajno  
(FIRMATO IN MODALITA' DIGITALE)

Si esprime parere favorevole sulla regolarità contabile.

p. Il Direttore Finanziario  
La Dirigente Delegata  
Alessandra Gaidano

Verbale n. 41 firmato in originale:

LA SINDACA  
GENERALE  
Chiara Appendino

IL                      SEGRETARIO  
  
Mario Spoto

---

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE E DI ESECUTIVITÀ

La presente deliberazione:

- 1° ai sensi dell'art. 124, 1° comma, del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli EE.LL. (Decreto Legislativo 18.8.2000 n. 267) è pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi dal 23 luglio 2020 al 6 agosto 2020;
- 2° ai sensi dell'art. 134, 3° comma, del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli EE.LL. (Decreto Legislativo 18.8.2000 n. 267) è esecutiva dal 2 agosto 2020.